

Corso teorico-pratico: Ritardo dello sviluppo delle abilità di alimentazione e di deglutizione e selettività alimentare nel bambino a sviluppo tipico e nei disturbi del neurosviluppo

Pescara 17 e 18 novembre

Sede: Victoria Hotel -Via Piave, 142

Docente: Prof. Antonella Cerchiari

RAZIONALE

Molti bambini rifiutano di mangiare e solitamente per questo c'è un buon motivo. Con la crescita i bambini diventano sempre più consapevoli delle proprietà sensoriali degli alimenti, iniziano anche a esaminare attentamente tutti gli alimenti che vengono loro dati.

Il rifiuto del cibo in età pediatrica può dipendere dalle proprietà sensoriali del cibo, non familiari o insolite, come l'aspetto, la consistenza o l'odore. Comprendere questo può aiutare il professionista e di conseguenza poi le famiglie, ad affrontare il rifiuto del cibo da un nuovo punto di vista. I Rifiuti ripetuti di cibo al momento del pasto, possono essere frustranti e vengono facilmente interpretati erroneamente come una chiara indicazione che al bambino semplicemente non piace il cibo.

Piuttosto che considerare un bambino un "mangiatore schizzinoso" o un "bambino capriccioso, peggio ancora un "bambino viziato" è utile apprendere quali sono le motivazioni che portano un bambino a rifiutare il cibo per poi metterci mano con un trattamento riabilitativo che abbia corrette basi teoriche e tecniche adeguate.

Questo corso vuole fornire una formazione sui fattori che influiscono sul rifiuto del cibo sia nei bambini a sviluppo normotipico, sia nei bambini affetti da disturbi del neurosviluppo. È un percorso che vuole unire gli aspetti medici e psicosociali con lo sviluppo delle competenze di alimentazione e di deglutizione del bambino. Attraverso lo sviluppo delle abilità di alimentazione e di deglutizione, la conoscenza delle cause che possono rallentare o bloccare l'evoluzione della funzione alimentare è possibile descrivere una modalità di trattamento riabilitativo sicuro ed efficace in grado di far raggiungere un'alimentazione adeguata all'età cronologica sia al bambino con sviluppo tipico che al bambino affetto da sindrome dello spettro autistico.

Il corso ha una struttura fondamentalmente pratica, il partecipante potrà seguire dei casi clinici e partecipare attivamente ai laboratori. Saranno date precise indicazioni su come valutare il bambino e come riabilitare gli aspetti sia motori che sensoriali della funzione alimentare e deglutitoria.

Inoltre il corso aiuterà i professionisti a capire meglio come lavorare con le famiglie di bambini con difficoltà di alimentazione e come insegnare loro a portare avanti il programma riabilitativo a casa. Verranno fornite strategie per contenere i comportamenti disfunzionali al momento del pasto.

PROGRAMMA

I giornata: background scientifico sui disordini di alimentazione e di deglutizione.

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Introduzione al corso. Definizione dei disordini di alimentazione e di deglutizione: terminologia e descrizione

9.45 Lo sviluppo delle abilità di alimentazione e di deglutizione nel bambino a sviluppo tipico: Comprendere le fasi tipiche dello sviluppo delle abilità di alimentazione e di deglutizione del neonato e del bambino (0- 3 anni) che sono alla base della funzione alimentare e della terapia delle abilità di alimentazione e deglutizione a tutte le età.

Sviluppo delle strutture anatomiche e della funzione orale, sviluppo motorio sensoriale orale e sviluppo psicosociale del bambino.

11.15 Pausa

11.45 Comorbidità e complessità nei disordini di alimentazione e di deglutizione. La raccolta dell'Anamnesi, come integrare le informazioni di base. (bambini prematuri, disordini di autismo, RGE, alterazioni anatomiche).

13.00 La funzione gastrointestinale, le disfunzioni e le conseguenze sulla funzione alimentare e deglutitoria

13.30 Pranzo

14.45 Valutazione della funzione deglutitoria, delle strutture orali, periorali e della funzione e delle capacità di alimentazione. Esame obiettivo motorio e sensoriale orale e del sistema corporeo e i fondamenti per la valutazione al pasto.

16.00 Laboratorio pratico: presentazione di casi clinici

16.45 Pausa

17.15 La valutazione delle abilità di masticazione

II giornata: la riabilitazione dei disordini di alimentazione e di deglutizione.

8.30 Ingresso e registrazione dei partecipanti

9.00 Approccio, metodologia, e trattamento del bambino con disordini di alimentazione e di deglutizione con e senza disturbi del neurosviluppo (modello OPBG); Le figure professionali coinvolte nei disordini di alimentazione e di deglutizione, approccio interdisciplinare.

10.00 Aspetti sensoriali orali, periorali e degli arti superiori – riabilitazione con gli alimenti: le consistenze alimentari, il passaggio da consistenze più semplici a più adulte, desensibilizzazione orale, periorale e degli arti superiori.

11.15 Pausa

11.45 Aspetti motori orali: riabilitazione con alimenti, training di masticazione, bere al bicchiere, mangiare con il cucchiaino e la forchetta.

13.30 pausa pranzo

14.45 Comportamenti disfunzionali e la gestione al momento del pasto, uso di distrattori, giochi e rinforzi.

16.00 laboratorio pratico: presentazione di casi clinici sulla riabilitazione

17.00 l'importanza del lavoro con i genitori per riprodurre il lavoro a casa

18.15 test ECM